INFORMAZIONI

Metodologia

Il seminario prevede 24 ore di formazione e si articola in lezioni teoriche, lavori di gruppo ed esercitazioni su materiale didattico.

Orario

Martedì: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 Mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00

Sede

Centro Studi Erickson, Via del Pioppeto, 24 fraz. Gardolo – 38121 Trento.

Attestato

Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di formazione come facilitatore di Family group conference, previo superamento dell'esame di verifica.

Accreditamenti

Ministero della Sanità: è stato richiesto l'accreditamento ECM per le figure di psicologo, educatore professionale e medico.

Ordine degli Assistenti Sociali: è stato richiesto l'accreditamento.

Ordine degli Avvocati: è stato richiesto l'accreditamento.

Costo

II costo è di \in 395,00 + IVA 21% (per privati), \in 425,00 + IVA 21% (per enti o istituzioni).

In caso di rinuncia la quota non è rimborsabile.

Iscrizioni

Inviare tramite fax al Centro Studi Erickson (0461 956733) la richiesta di iscrizione (scaricabile dal sito www.erickson.it), **entro il 14 maggio 2012**, allegando la fotocopia della ricevuta del versamento della quota di iscrizione.

Dato il carattere operativo, il seminario è a numero chiuso: si prega di verificare la disponibilità di posti prima di procedere all'iscrizione.

Segreteria organizzativa

Centro Studi Erickson Via del Pioppeto 24, fraz. Gardolo – 38121 Trento Tel. 0461 950747 – Fax 0461 956733 F-mail: formazione@erickson.it





FAMILY GROUP CONFERENCE

Le riunioni di famiglia nella tutela minorile: seminario intensivo per diventare facilitatore

Trento, 29, 30, 31 maggio e 1 giugno 2012

Uno degli aspetti cruciali e maggiormente discussi nell'ambito della tutela minorile è il coinvolgimento della famiglia nel percorso di aiuto. Da un lato, si sottolinea l'importanza di lavorare con i genitori e con la rete delle relazioni significative per realizzare interventi efficaci che abbiano una buona tenuta. Dall'altro viene segnalata la difficoltà a trovare strategie operative che consentano di realizzare concretamente tutto ciò.

Le Riunioni di famiglia (Family Group Conference) rappresentano un valido modello d'intervento per favorire la diretta partecipazione della famiglia alla soluzione dei problemi che si trova ad affrontare.

Si tratta di un incontro appositamente strutturato per elaborare un Progetto d'intervento per la tutela del minore in situazione di pregiudizio, a cui partecipano i componenti della famiglia, altre persone legate a loro e gli operatori coinvolti nella situazione.

Questo modello, nato in Nuova Zelanda alla fine degli anni Novanta, ha avuto una significativa diffusione nel contesto europeo e in vari Paesi del mondo.

Le Riunioni di famiglia consentono di raggiungere alcuni risultati chiave:

- favoriscono una maggior assunzione di responsabilità da parte della famiolia;
- accrescono il coinvolgimento del minore nelle decisioni che lo riquardano;
- migliorano la collaborazione tra i servizi e la famiglia;
- favoriscono una maggior integrazione fra i servizi coinvolti;
- portano ad interventi maggiormente efficaci.

Oltre che nell'ambito della tutela sono utilizzate in altri campi: penale minorile, scuola, situazioni di violenza domestica, salute mentale, adulti in difficoltà... Il facilitatore è una figura «terza», neutrale rispetto alle posizioni delle famiglie e degli operatori, che ha il compito di accompagnare l'intero processo, dalla fase della preparazione a quella della facilitazione vera e propria durante l'incontro.

Docenti

Francesca Maci

Dottore di ricerca, è docente di Metodi del servizio sociale presso il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università Cattolica di Milano e Brescia. Da diversi anni svolge la professione di assistente sociale nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie e si occupa di formazione e supervisione presso servizi sociali territoriali e di Terzo settore.

Fabio Folgheraiter – Introduzione metodologica

È professore di Metodologia del lavoro sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove coordina il corso di laurea in Servizio sociale e il corso di laurea magistrale in Scienze del lavoro sociale e delle politiche di welfare.

Objettivo

Il seminario fornisce le conoscenze e le competenze di base necessarie per organizzare un servizio di Riunioni di Famiglia e svolgere la specifica funzione del facilitatore.

Destinatari

Operatori e dirigenti dei servizi sociali che si occupano di minori in difficoltà: educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, insegnati e altre figure professionali interessate al lavoro con le famiglie e i minori.

Bibliografia

Edizioni Erickson ha recentemente pubblicato il libro di Francesca Maci Lavorare con le famiglie nella tutela minorile. Il modello delle Family group conference.